

COMUNE DI LACONI

REVISORE UNICO

Verbale del 19.10.18

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione del consiglio comunale sul riconoscimento di Debiti Fuori Bilancio.

L'anno 2018, il giorno 19 del mese di Ottobre alle ore 15,30 l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito presso il proprio studio sito in Via Figari 7 B in Cagliari, per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del consiglio comunale sul riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza RG. N. 164/2013 del 13.08.2018 – Contenzioso Eredi Piso/Comune di Laconi per pagamento indennità espropriative per realizzazione "Parco-Anfiteatro Comunale"

II REVISORE

PREMESSO che l'art.194 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da :

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Visto

- La sentenza la RG n. 164/2013 del 13.08.2018 della Corte d'appello di Cagliari relativo al contenzioso tra "Eredi Piso" e Comune di Laconi per l'accertamento della giusta indennità di espropriazione e di occupazione, espropriati nell'ambito del progetto " Parco ed anfiteatro comunale" che condanna il Comune di Laconi al pagamento delle seguenti somme:
 - €. 206.885,00 quale indennità dovuta ai sensi dell'art. 42 bis (acquisizione sanante) del T.U. Espropriazioni
 - €. 20.688,50 a titolo di indennità per il pregiudizio non patrimoniale
 - €. 188.985,24 a titolo di indennità occupazione dal 30.07.1998 al 11.02.2013 (già maggiorata di interessi e rivalutazione);
 - €. 15.762,14 a titolo di interessi sulla predetta somma dal 12.02.2013 al 03.10.2017;
 - €. 740,31 per ulteriori interessi legali dal 03.10.2017 ad oggi
 - €. 3.117,24 per il rimborso del 50% delle spese liquidate al C.T.U
 - €. 26.923,68 a titolo di rimborso delle spese legali
 - €. 4.323,00 quali spese di registrazione del provvedimento;
- che la che la somma di €. 128.710,49 risulta essere già stata corrisposta a titolo di acconto.
- che a seguito del riconoscimento del debito, il bilancio di previsione rispetta l'equilibrio economico finanziario ed i vincoli del pareggio del bilancio ;
- che alla copertura del debito ammontante ad € 338.714,62 si farà fronte con risorse proprie.
- i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n° 267;

Vista e Accertata

La necessità del “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio”, ai sensi del TUEL, **art 194. Comma 1, lett.a)**, causa l'intervenuta sentenza, per la somma complessiva di euro €. 338.714,62 e di imputare la somma ai capitoli del bilancio pluriennale 2018/2020;

IL REVISORE ESPRIME

Limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE**, al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio per un ammontare complessivo di euro 338.714,62 fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;

IL REVISORE INVITA

L'Ente ad inviare copia della deliberazione consiliare alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27.12.2002 n. 289

La seduta si conclude alle ore 17,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore Unico

Dott. Corrado Caddeo
